

MERCATO

► Si va verso l'ufficialità: il tecnico livornese ha superato la concorrenza dei tecnici di casa

Allegri cerca il sì a casa Berlusconi

Oggi ad Arcore pranzo decisivo con il patron del Milan
Inzaghi rinnova per un anno: «Così batterò tutti i record»

ALESSANDRA BOCCI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ● Appuntamento ad Arcore, a pranzo. Appuntamento per conoscersi, parlare e magari esaminare dettagli non ancora presi in considerazione. Non ci sono firme e magari non ne saranno messe neppure oggi, ma che Massimiliano Allegri sia il nuovo allenatore del Milan è quasi certo: Silvio Berlusconi vuole conoscerlo di persona prima di dare il con-

Superata la concorrenza di Galli, manca l'ultimo test. Intanto Inzaghi rinnova: «Dieci anni qui, che emozione»

senso e per questo lo ha invitato insieme con Adriano Galliani, ma il livornese sembra aver vinto la concorrenza degli allenatori di casa, Galli e Tassotti.

Concorrenza L'amministratore delegato, così come il d.s. Ariedo Braida, da tempo pensa all'ex del Cagliari. L'avvicinamento è stato lungo: la frase «Allegri ha le physique du role», è stata pronunciata da Galliani per la prima volta nel febbraio 2009, quando Carlo

Anselotti era ancora l'allenatore del Milan. «Allegri mi piace molto. Il Cagliari corre e gioca bene, lui è bravo e ha le physique du role». Anselotti scelse l'Inghilterra e il Milan scelse Leonardo, ma c'era qualcosa nel destino di Allegri. Passata un'altra stagione, è arrivato il suo momento. In questi giorni la Fiorentina è andata in pressing, e anche l'Inter ha sondato il terreno, ma Allegri si è tenuto libero per i rossoneri.

Particolari Oggi a pranzo si parlerà di idee di calcio e di cose pratiche relative a un contratto tutto da stilare. Dettagli importanti, a cominciare dallo staff: Marco Landucci era il vice di Allegri a Cagliari, e il Milan un allenatore in seconda che è la memoria storica. Tassotti è stato il vice di Cesare Maldini, Anselotti e Leonardo. Il Milan difficilmente vorrà rinunciare alla sua competenza, che sarebbe preziosa per Allegri. Il livornese troverà una buona accoglienza nello spogliatoio, nonostante sia estraneo all'ambiente. Allegri non ha il pedigree di Leonardo campione del mondo e in campo ha raccolto meno di quanto le capacità tecniche gli avrebbero permesso, ma tanti giocatori sono rimasti conquistati dallo stile del Cagliari. A



Massimiliano Allegri, 42, due stagioni a Cagliari LIVERANI

Milanello Allegri troverà un vecchio amico, Gattuso, che ha giocato con lui nel Perugia, e molti estimatori. Prima di prendere una decisione i dirigenti hanno sondato l'umore dello spogliatoio e nonostante i giorni di vacanza qualche contatto c'è stato fra la sede di via Turati e il capitano Ambrosini. Berlusconi ha l'ultima parola e dicono che anche a lui Allegri piaccia. Si sa che ama gli allenatori che vanno all'attacco e il 4-3-1-2 sembra perfetto per la sua filosofia. Il resto si scoprirà nel primo contatto diretto, ma il feeling con la società, per ora impersonata da Galliani e Braida, è molto buono. Pensare che i tifosi livornesi anni fa, al ritorno in serie A, si presentarono in migliaia a San Siro con una bandana con su scritto «Silvio, stiamo arrivando». E invece Livorno potrebbe aggiungersi alla lista di terre di sinistra che hanno dato al Milan allenatori risultati vincenti: Ravenna (Fusignano, Sacchi), Cesenatico (Zaccheroni), Reggio Emilia (Reggiolo, Anselotti).

Inzaghi c'è Il Milan disegna il rinnovamento, ma non trascura il passato vincente. Filippo Inzaghi ieri ha rinnovato il contratto: resterà un anno per cercare di battere i record che sono a un passo da lui. «Penso a quello di Gerd Muller. Mi manca una rete e sarebbe stato assurdo battere quel primato con un'altra maglia. E penso a quelli di Van Basten e di Roberto Baggio: mi mancano tre gol per raggiungere Marco in rossonero e sono vicino al record di reti in carriera di Baggio (318). Ma a parte gli obiettivi personali c'è prima di tutto il desiderio di rendermi utile al Milan: cominciare la decima stagione insieme sarà fantastico. Sono ancora motivatissimo e trovare l'accordo è stato facile, perché tutti volevamo la stessa cosa».

ATTORI



Filippo Galli
il più accreditato concorrente di Allegri, in corsa per molte settimane



Galliani
l'idea Allegri gli frullava in testa da più di un anno. Ha convinto Cellino a liberarlo



Cellino
il presidente del Cagliari aveva Allegri sotto contratto: ma al Milan non ha detto no



Berlusconi
oggi dovrà dare il suo consenso definitivo: stima Allegri per il bel gioco prodotto in Sardegna



Tassotti
collaboratore storico degli allenatori del Milan. Potrebbe restare nello staff

CON LE TRUPPE GB

Beckham in visita in Afghanistan

David Beckham passerà il fine settimana nella provincia di Helmand, una roccaforte talebana nel sud dell'Afghanistan, con i militari del contingente britannico. «È da molto che volevo andare in Afghanistan - ha detto Beckham - spero di ricordare a tutti che i nostri stanno facendo un lavoro formidabile in condizioni difficili».

PER BENEFICENZA

All Star Genoa contro Lapo

GENOVA Stasera (ore 18) al Ferraris sfida tra la All Star del Genoa (Skuhravy, Aguilera, Eranio) e la Nazionale Stilisti guidata in panchina da Stefano Borgonovo e in campo da Lapo Elkann e da Domenico Dolce e Renzo Rosso. Per gli stilisti una maglietta della Lotto le cui linee ricalcheranno uno smoking. Incasso alla Fondazione Borgonovo e al IST di Genova.

NUOVO SPOT NIKE

Cannavaro star con Bobby Solo

MILANO (fr. vell.) Sono tre minuti intensi: «Write the future», la campagna Nike che ha come stelle Rooney, Cristiano Ronaldo e Cannavaro, regala un'emozione. Alle 13 lo vedremo su Gazzetta.it e prima di Inter-Bayern in tv in 32 Paesi. Tra i protagonisti, Bobby Solo, il cantante di «Una lacrima sul viso», che fa diventare un'icona Cannavaro.

MERCATO

Chievo, Jokic riscattato Napoli: Yacob

Dopo l'accordo con l'esterno uruguayano Pintos, la Lazio saluta due attaccanti: Cruz, che non eserciterà l'opzione per prolungare il contratto e probabilmente si ritirerà, e Simone Inzaghi, che dovrebbe allenare nel settore giovanile biancoceleste. Il Napoli è vicino al mediano argentino Yacob (Racing), già cercato a gennaio. Si muove il Chievo, che ha riscattato dal Sochaux l'esterno Jokic, nazionale sloveno. Può arrivare anche l'attaccante brasiliano André (Santos, classe '90, verrebbe preso in collaborazione con l'Inter), sondaggi per la punta Paulinho (Livorno) e per l'ex Juve Olivera (comunitario, piace anche al Bologna), problemi invece per il rinnovo con Luciano. Il Cagliari lavora per riscattare dall'Atalanta Lazzari, ora in comproprietà. Panchine: Colomba ha chiesto garanzie al Bologna e se non le otterrà potrebbe andar via (c'è il Catania), il Siena dice addio a Malesani e lunedì è pronto ad abbracciare Conte (biennale con opzione per il terzo anno). s.cie.-g.d.f.

ALLENATORI IN CASA BLUCERCHIATA SI DECIDE LUNEDÌ: ALTERNATIVE DI CARLO E GIAMPAOLO

Samp su Mihajlovic, Guidolin a Udine

Il presidente Pozzo ha ufficializzato il ritorno del tecnico in Friuli alla tv

ALESSIO DA RONCH
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GENOVA ● «I nostri candidati sono tre». Sergio Gasparin, direttore generale blucerchiato, restringe un po' la rosa dei pretendenti alla panchina della Sampdoria, anzi la rosa degli eleggibili, perché sulla strada della decisione finale il nuovo staff dirigenziale (ieri è stato presentato il d.s. Doriano Tosi: «Felicissimo di raggiungere un obiettivo che inseguivo da tempo e a cui avevo dovuto rinunciare per motivi famigliari otto anni fa») ha fatto vere e proprie consultazioni.

Incontri Giovedì sera è stato a Genova Domenico Di Carlo, ieri pomeriggio vi è arrivato Sinisa Mihajlovic. Loro due sono i tecnici in prima fila, quelli che si contendono con maggiori possibilità il posto che è stato di Delneri, la guida di una squadra in Champions league. Con



Francesco Guidolin, 54 anni, torna all'Udinese dopo l'esperienza nel 1998-99
AFP

le alternative ormai limitate probabilmente al solo Giampaolo. Entrambi, però, hanno anche altre possibilità. E questo potrebbe divenire un problema per la Sampdoria, che vorrebbe decidere, e annunciare, il suo nuovo tecnico in tempi davvero brevi. Di Carlo è ambito da molti, ultima in ordine di tempo si è fatta avanti anche la Fiorentina, ed ha incontrato ieri il presidente del Chievo Campedelli, ottenendo ancora qualche giorno a disposizione per riflettere

sul possibile rinnovo, ma non più di due o tre, visto che anche la società veronese vuole pianificare il suo futuro e sta già puntando Pioli e Giampaolo. Mihajlovic, che tra l'altro è sotto contratto per un altro anno con il Catania, figura invece anche nei piani preparati precauzionalmente dall'Inter in caso di addio a Mourinho.

Progetto Resta il fatto che la Sampdoria voglia muoversi con grande cautela, cercando

di iniziare il cammino che porterà al preliminare di Champions league nel modo giusto: azzecando insomma la scelta principale. Da questa prima decisione dipenderanno tutte le altre, anche se il progetto resterà invariato e riguarderà soprattutto la promozione dei tanti interessanti giovani di proprietà del club genovese. In ogni caso, il limite che la società stessa si è posta è la fine di questa settimana. «All'inizio della prossima - annuncia Gasparin - vorremmo presentarvi il nuovo tecnico». Sia Di Carlo che Mihajlovic hanno avuto tempo e modo di presentare le loro idee, sia tecnici che gestionali. Oggi potrebbe esserci un terzo incontro e domani, o al massimo lunedì, arriverà l'annuncio. Limite temporale, quest'ultimo, che potrebbe favorire leggermente la candidatura di Di Carlo, se Mihajlovic, come pare, è in attesa di sviluppi sul futuro della panchina dell'Inter.

Bentornato Guidolin Intanto l'Udinese ha scelto Francesco Guidolin come successore di Pierpaolo Marino per la panchina: lo ha annunciato in tv direttamente il patron dei friulani Gianpaolo Pozzo.